IL FRUTTUOSO LAVORO DI UN GRUPPO DI « AMICI »

Una motocicletta corre in piena notte per portare l'Unità a Borgata Finocchio

Il giornale arrivava nella borgata quando gli operai erano già partiti per il lavoro: oggi arriva all'alba — Da cinquanta a cento copie al giorno — I turni di servizio

Da quasi un mese, ogni mattina, prima dell'alba, la quiete della borgata Finocchio è turbata dallo scoppiettare improvviso di un motore di piccola cilindrata. Gli abitanti hanno fatto ormai l'orecchio al rumore che, per molti, anzi, ha sostituito il trillo della sveglia. E' gente abituata a levarsi per tempo per raggiungere la città, lontana diciotto chilometri a bordo degli assurdi trenini della Roma-Fiuggi. Sono muratori, capi mastri, manovali e meccanici, operai per la maggior parte, che la crisi degli alloggi ha cacciato lontano dalle mura Aureliane, su un'assolata contrada attraversata dalla Casilina, a pochi chilometri di distanza dalla tenuta Pantano dei principi Borghese. Le casette se le sono costruite con le loro mani: un autocarro carico di mattoni forati, qualche tonnellata di cemento e di ferro, molte ore trascorse sotto il sole, molti sacrifici; attorno alle casette, sulle quali è stata data una mano di calce, si coltiva l'orticello, un rettangolo di verde tenero, un fazzoletto di terra curatissima.

Il rumore scoppiettante del motore si allontana ben presto, perdendosi sulla autostrada. Quando si ode nuovamente, è giorno: si scorge una motoleggera imboccare la strada polverosa che è il « corso » della borgata e fermarsi dinanzi alla sezione del Partito comunista. Il motociclista smonta dalla sella e porge ad un giovane un pacco di giornali: dopo un frettoloso saluto, avvia nuovamente il motore e si dirige verso una delle tante casette. Il pacco contiene cento copie dell'Unità, il motociclista è uno dei tanti diffusori che hanno contribuito a far assegnare alla sezione comunista di Finocchio la coppa per la migliore diffusione della campagna estiva, uno dei protagonisti di una storia che merita di essere raccontata.

« Oh, niente di particolare, niente di eroico — dice schermendosi Venturino Compagni, che è responsabile del gruppo « Amici dell'Unità » — non è cosa da mettere su un giornale... (E' un giovane sotto i 30, di statura media, dai capelli schiariti dal sole, robusto e poco incline alle chiacchiere. Abita a Finocchio dai primi anni del dopoguerra e conosce un po' tutti).

« Avvenne così — soggiunge — quando fu lanciata la campagna di diffusione estiva, il giornalaio della zona rendeva cinquanta copie dell'Unità; il giornale giungeva a Finocchio, insieme con tutti gli altri quotidiani alle 7,30, quando ormai gli operai erano già montati sul treno che conduce a Roma. Ci riunimmo e studiammo un po' la situazione. Di far giungere prima il giornale con i mezzi normali non c'era neanche da parlarne. Occorreva ingegnarsi: da no

« Certo — dice ancora — do-ceramo noi stessi portare le copie dell'Unità a Finocchio, prelevandole direttamente dal distributore. Sarebbe stato un grosso sacrificio se fosse toccato sempre alla stessa persona; per questo abbiamo messo su una certa organizzazione... ».

« Ripeto — soggiunge — non è una storia straordinaria: abbiamo riunito nove diffusori proprietari di una motocicletta e abbiamo segnato il loro nome su un quaderno: Antonio Albenzi, Amedeo Martella, Luigi Celletti, Mario Albenzi, Adelmo Pavone, Franco De Angelis, Algerio Martini, Aveno Stirpe e Venturino Compagni. A costoro è stato affidato l'incarico di garantire il trasporto dei giornali. Poi è stato stilato lo elenco dei diffusori appiedati: Partenzi, Di Battista, Petriconi, Fonti, Donati, Ferrari, Nardi, Conti, Rossi, Matteo Compagni, Piccoli, Guerrino Venturino, Valletti, Meddi, Gentilucci, Zedda, De Angelis e Domenico Celletti. L'esperimento è riuscito: ecco tutto ».

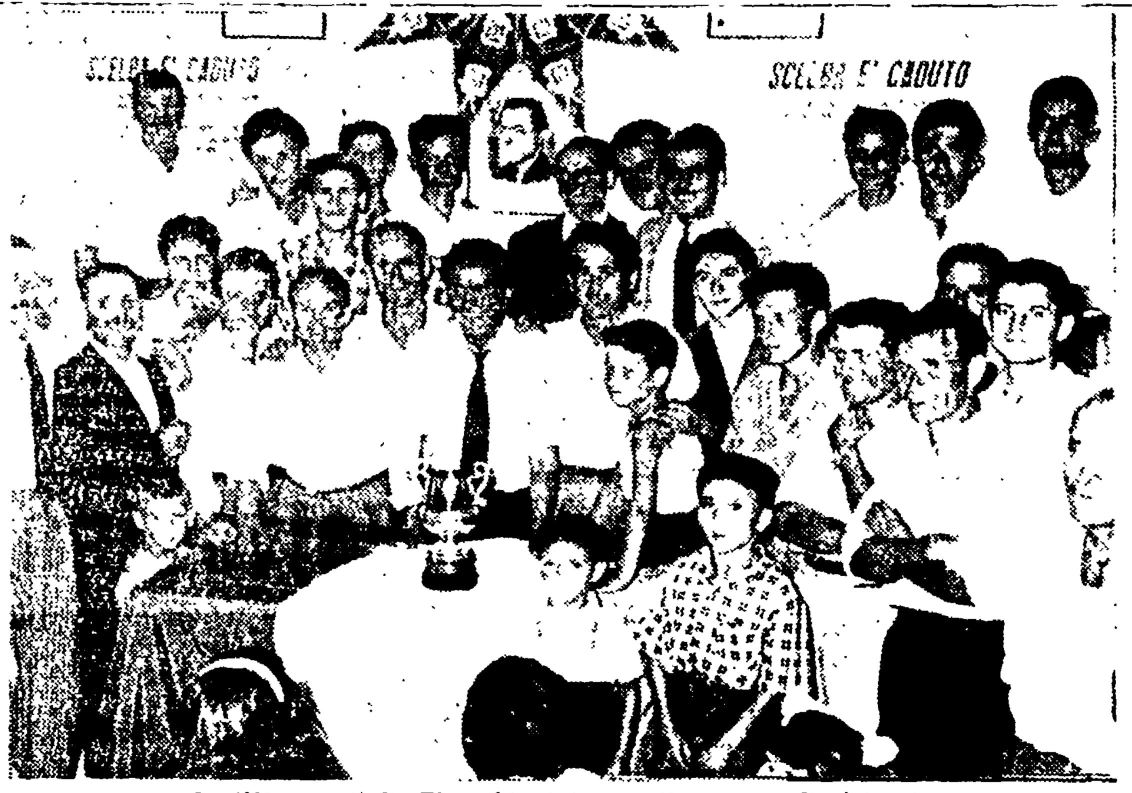
I nove motociclisti hanno ciascuno il loro giorno di « servizio ». Passano la sera prima in sezione, ritirano il buono per il carburante e i denari per pagare in contanti il distributore. La mattina, sveglia alle 3,30 e partenza alle 3,50. Il percorso viene coperto in circa 23 minuti.

Al ritorno, previsto per le cinque, il responsabile della diffusione ritira il pacco e lo divide in tanti piccoli pacchetti, da consegnare, ciascuno, ai diffusori appiedati. Ognuno conosce i suoi « clienti », le persone che si sono prenotate per ricevere il giornale. Se è ancora troppo presto lascia il giornale sulla soglia e vi mette sopra un sasso per chè il vento non se lo porti via.

« La zona è grande — dice ancora Compagni — ha un raggio di oltre cinque chilometri, fino al Laghetto, alla frazione di Pantano, alla Borghestana e ci vuole un po' di tempo. Comunque il giornale è ormai sulla piazza prima che gli operai montino sul trenino che porta a Roma. E la domenica dà il buongiorno alla gente prima ancora che gli altri giornali siano sull'edicola ».

In poco tempo le cinquanta copie sono aumentate. « Dopo cinque giorni — dice Compagni — ne abbiamo chieste 70, poi il giorno seguente ottanta. Ora siamo a cento, naturalmente nei giorni feriali. La domenica vendiamo 380 copie del giornale e 300 le vendiamo nelle festività infrasettimanali. Non sono molte, rispetto ai quattromila abitanti e alle 800 famiglie della borgata, ma è già un buon successo, non vi pare? ».

Salutando i compagni, pensavamo: qual'è quel giornale che può contare su un affetto così forte, su una collaborazione così fattiva dei suoi lettori? Solo il giornale del Partito comunista: quel giornale del quale ogni lettore sente che è il « suo » e nel quale vede uno strumento di lotta e di progresso.



I diffusori di B. Finocchio intorno alla coppa « Bartolucci »

La terza classifica della gara estiva

I GRUPPO: Trionfale 42,2; Aurelia 37,5; Primavalle 36,9; S. Lorenzo 34,1; Tiburtino 32,2; Torpignattara 30,6; Centocelle 28,6; Garbatella 28,1; Testaccio 26,6; Quadraro 26; Appio 24,2; D. Olimpia 24.

II GRUPPO: P. Fluviale 36,6; Ciampino 35,3; Acilia 34,6; Pietralata 33,3; M. Spaccato 31,1; O. Lido 30,1; Portuense 29,5; Macao 28,8; Magliana 28; Colleferro 23,8; V. Certosa 23,6; Velletri 23,1; C. Bertone 21,9.

III GRUPPO: B. Finocchio 60,5; Laurentina 37,2; C. Morena 33,1; Valle Aurelia 28; Grottaferrata 23,3; Maccarese 22,5; V. Breda 22,5; T. Sapienza 22,2; Villalba 21,7; Subiaco 20,6; Cassia 19,6; Casilina 19,2; Carpineto 19,2.

Successo della Mostra di Elettronica all'EUR

Ieri pomeriggio sono state effettuate prove sperimentali degli apparecchi psicotecnici esposti alla 2. Rassegna Nazionale Teleradiocinematografica ed Internazionale dell'Elettronica.

Tali apparecchi, completamente elettronici, saranno tra breve adottati per l'esame dei conducenti di automobili.

In serata di ieri è continuata, alla presenza di numerosi spettatori il festival del cinema d'altri tempi con la proiezione vivamente applaudita dei due capolavori di Francesca Bertini « Assunta Spina » e « Mariute ».

Nella giornata di oggi verranno proiettati invece i famosi films di Charlie Chaplin « Charlot usuraio », « Charlot fa una cura », « Charlot evaso », « Charlot beone », « Il pellegrino ». La Rassegna ha anche messo a disposizione degli spettatori che siano in possesso del brevetto di volo un apparecchio che permetterà loro di allenarsi gratuitamente al volo cieco.

Sulla Terrazza del Palazzo dei Congressi è stato inoltre istallato un grande telescopio panoramico a disposizione di tutti gli appassionati di astronomia.

I risultati del Concorso indetto dal « Pioniere »

La Giuria del « Concorso per due racconti dedicati ai ragazzi ispirati alle vicende della lotta partigiana » composta da Sibilla Aleramo, Vasco Pratolini, Ada Gobetti, Gianni Rodari, Giovanni Pirelli e Dina Rinaldi ha aggiudicato il primo premio di L. 20 mila, a Livio Da Col per il racconto « Un messaggio di Rolando » e a Arturo Gismondi per la fiaba « L'uomo della montagna » è stato assegnato il secondo premio di L. 10.000.

Vengono inoltre segnalati i racconti « Mio padre muratore » di Mario Testoni, « Domenicuccia » di Arna Maria Cipollone, « Nannetta pastorella siciliana » di Eliana Giorgi La Rosa, « Pollicino e Tip Top » di Arturo Oreggia, « Il cavallo di Troia » di Arturo Ciampolini, « Il sale di tutta la terra » di Luciano Guidotti.

Scandaloso pretesto della Stacchini per licenziare trecento dipendenti

Dopo il ricatto delle « commesse » durante le elezioni della C. I. la Direzione invoca adesso la mancanza di ordinazioni

Una nuova grave minaccia si è profilata dinanzi all'industria di Roma e della provincia, in seguito alla decisione dei padroni della azienda chimica « Stacchini » di Bagni di Tivoli di procedere al licenziamento di 300 dipendenti, pari circa ad un terzo della maestranza ivi occupata.

La decisione è stata comunicata ufficialmente al sindacato dei chimici. Nell'azienda si produce polvere da sparo.

Energica e immediata è stata la reazione delle maestranze e del sindacato unitario specie di fronte allo scandaloso pretesto invocato dalla « Stacchini » per giustificare i licenziamenti. I padroni della nota azienda hanno ufficialmente affermato di essere costretti ad allontanare i 300 lavoratori a causa della mancanza di « commesse di lavoro ». Tutti ricordano — e non solo nell'azienda — che in occasione del rinnovo della Commissione interna, i dirigenti dello stabilimento lanciarono tuoni e fulmini contro i candidati della CGIL, affermando che non si sarebbero avute commesse di lavoro se il sindacato unitario avesse ottenuto la vittoria. Il ricatto massiccio e continuo alterò lo schieramento elettorale con un risultato che oggi tutti possono constatare: la Direzione della « Stacchini » contraddice clamorosamente i suoi anatemi di allora e invoca il solito bugiardo pretesto, solo preoccupata di mantenere e sviluppare i profitti degli imprenditori.

I funzionari delle FF.SS. per il conglobamento

Il Sindacato Funzionari Amministrativi e Tecnici delle Ferrovie dello Stato ha ritenuto inaccettabile la risposta del Ministro dei Trasporti del governo dimissionario alle richieste avanzate dalla categoria relativamente alla prima fase del conglobamento da attuarsi dal 1. luglio.

Tale documento, infatti, pur rinnovando l'assicurazione che le variazioni di stipendio derivanti dal conglobamento si rifletteranno sulla corresponsione della tredicesima mensilità e sul compenso per lavoro straordinario, respinge nella sostanza tutte le richieste avanzate, poichè l'attuazione dei criteri in esso esposti non comporterebbe alcuna riduzione della sperequazione esistente tra competenze fisse e competenze accessorie non pensionabili ed aggraverebbe il già intollerabile appiattimento delle retribuzioni.

Perciò il Sindacato ha invitato la categoria a mantenersi mobilitata per l'azione che potrebbe essere condotta a sostegno delle richieste collegialmente e singolarmente avanzate da tutti i Sindacati di ferrovieri, qualora, al termine della sopravvenuta crisi governativa, queste dovessero rimanere insoddisfatte.

La CGIL a Mondolfo nell'80° compleanno

L'on. Giuseppe Di Vittorio ha inviato a nome della Segreteria della CGIL il seguente telegramma di auguri all'onorevole Ugo Mondolfo:

« La Segreteria della CGIL ti esprime vive felicitazioni per il tuo 80. compleanno augurandoti lunga vita e ogni bene. Al disopra di ogni dissenso la Segreteria Confederale saluta in te il vecchio tenace militante della causa dell'antifascismo, delle libertà democratiche, dell'emancipazione del lavoro ».

Venerdì D'Onofrio all'assemblea delle reclutate

Venerdì 1. luglio ha luogo una manifestazione alle ore 16,30 nei locali della sezione Salario (via Sebino 43). All'assemblea sono invitate tutte le compagne reclutate nel corso del 1955, le quali saranno presentate al compagno Edoardo D'Onofrio e ai dirigenti della Federazione Romana.

Interrogazione in Campidoglio sulla borgata S. Lazzaro

Il compagno Nazzareno Buschi ha presentato al Consiglio comunale una interrogazione urgente all'assessore ai lavori pubblici « per conoscere il motivo per cui i lavori relativi alle strade e alle fogne necessarie nella borgata San Lazzaro (Trionfale), più volte appaltati, non sono stati ancora eseguiti, malgrado la rimozione delle difficoltà in precedenza opposte dal ministero proprietario delle aree ».

Muore un viaggiatore sul rapido Roma-Milano

Sul rapido partito ieri da Roma è stato trovato, alla stazione di Milano in uno scompartimento di prima classe il cadavere di un uomo successivamente riconosciuto per il cittadino turco Isaac Rodizi di 72 anni, nato a Smirne. Sembra che il Rodizi, che si trovava in viaggio di affari, sia morto per improvviso collasso cardiaco.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 29 giugno (180-185): S. Pietro e Paolo. Il sole sorge alle 4,33 e tramonta alle 20,14.

— **Bollettino demografico**: Nati maschi 45, femmine 26. Morti: maschi 23, femmine 25. Matrimoni: 38.

— **Bollettino meteorologico**: Temperatura di ieri: min. 17,1; massima 27,8.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** — **Programma nazionale**: ore 14,30 Canzoni napoletane; 15,30 Violinista A. Grumiaux; 17,45 « Il viaggio del signor Perrichon » di E. Labiche; 21 « Norma » di V. Bellini — **Secondo programma**: ore 13 Carosello Carosone; 17 Ballate con noi; 21 Trasmissione primavera — **Terzo programma**: ore 20 Concerto, 21,35 Storia dello spettacolo — **TV**: ore 20,50 Guarda chi si vede; 22,05 Le opere d'arte italiane e la guerra.

— **TEATRI**: « Il Cid » ai Satiri.

— **CINEMA**: « Senso » all'Iris; « Il brigante di Tacca del Lupo » al S. Ippolito, Cicogna; « Un giorno in pretura » all'Arena Taranto; « Totò e Carolina » all'Altieri; « Villa Borghese » al XXI Aprile; « Il seduttore » all'Arena Arco; « L'oro di Napoli » all'Augustus; « Il fiume rosso » al Capitol; « Scuola elementare » al Chiesa Nuova; « Le signorine dello 04 » al Colonna; « 7 spose per 7 fratelli » al Corso; « Lo sceicco bianco » al Planetario; « L'eterno vagabondo » al Quiriti; « Il forestiero » al Degli Scipioni; « Il selvaggio » al Flaminio.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **AS.PRO.MO.RE** (via Margutta 54): Oggi alle 18 chiusura della XXXIII annata culturale, con la conferenza che il prof. Dan. Petrascincu terrà sul tema: « Unità mistica delle religioni ». Seguirà un libero dibattito.

VARIE

— Per facilitare l'afflusso dei visitatori alla Mostra nazionale della teleradiocinematografia ed internazionale dell'elettronica, in aggiunta ai provvedimenti adottati per la linea speciale G e cioè: dirottamento dal viale Cristoforo Colombo al Palazzo dei Congressi; intensificazione e protrazione del servizio fino alle ore 0,30, da oggi al 10 luglio verrà temporaneamente ripreso l'esercizio della linea speciale R. Dal p.le Flaminio: ore 16, 17, 18, 19, 20,21; dal Palazzo dei Congressi: 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30.

CONCERTI

— **Accademia nazionale di Santa Cecilia**: Domani alle 18 nella sala di via dei Greci 17-A esame dell'allieva Gallian Sansom del corso di perfezionamento di violino. Musiche di Bach, Vitali, Ciaikowski.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Morelli-Perticaroli alla Basilica di Massenzio

Di solito ognuno dei due concerti per pianoforte e orchestra (il V di Beethoven e quello in la minore di Grieg) costituisce il « pezzo forte » di un normale programma. Eseguiti ambedue, come ieri sera, a pochi minuti di distanza uno dall'altro, mentre consentono all'interprete di fare sfoggio delle sue qualità, peraltro affermate e riconosciute, spingono l'ascoltatore, ugualmente « pazzo » di Beethoven e di Grieg, a fare invece qualche differenza. Ti accorgi allora come alla cantabilità, alla malinconia, agli abbandoni lirici di Grieg corrispondano il canto, la pensosità, il fervore eroico, la poesia e l'umanità di Beethoven, tra l'altro così preoccupato, nell'anno *in cui scrisse il concerto* (1809), dall'occupazione francese di Vienna da scrivere: « ...Distruzioni e devastazioni intorno a noi; e niente altro che tamburi, cannoni, miseria... Come non essere ansiosi del destino di tanti milioni di uomini? ». Sergio Perticaroli è molto bravo e ha saputo dischiudere i vasti orizzonti del concerto beethoveniano, chiudere nei suoi limiti il concerto di Grieg. Il lungo programma (direttore Giuseppe Morelli) iniziato con la sinfonia della *Norma*, si è chiuso con la « cacciata » delle *Feste romane* di Respighi. Peccato che la resa del suono sia stata disturbata da un vento minaccioso di pioggia, così come l'ascolto sia stato tormentato dal chiacchierio di elettrizzate ascoltatrici. Applausi, e richieste di bis al pianista.

Vice

CINEMA

Guai ai vinti

Annie Vivanti, una scrittrice che negli anni che precedettero e si susseguirono alla prima guerra mondiale ebbe notevole successo con alcuni romanzi, aveva in una sua opera « Vae victis » prospettato con certa letteraria discrezione i casi di due donne appartenenti alla ricca borghesia, l'una sposata e con una figlia e l'altra fidanzata, ambedue violentate dai soldati tedeschi, durante la ritirata di Caporetto. Mentre l'una accorgendosi di essere in stato interessante, respingeva, fino a divenire quasi folle, l'idea di avere un figlio dello straniero, l'altra accettava la maternità, in nome dell'innocenza del nascituro.

Questi casi il regista Matarazzo, trasportando sullo schermo quel romanzo, ha retoricamente gonfiato, per trarne effetti di facile presa, sì che i sentimenti e le azioni delle due donne appaiono sotto una luce melodrammatica e confusa.

Lea Padovani e Anna Maria Ferrero tentano di fare il possibile, ma spesso appaiono sfasate alle prese con personaggi senza senso, particolarmente la prima. Pierre Cressoy, Clelia Matania, Mario Del Monaco, Camillo Pilotto sono gli altri interpreti della lacrimosa vicenda.

Operazione mitra

Ogni volta che i registi italiani hanno voluto immettere modelli del cinema hollywoodiano nel cinema nostrano hanno avuto la peggio. E' il caso di questo « giallo » di Giorgio Cristallini, ispirato alle vicende che ebbero qualche anno fa come protagonista un giovane fuorviato, il bolognese Casaroli, fabbricato sulla falsariga delle pellicole gangsteristiche americane, senza di esse possedere le abili qualità sospensive e il rapido movimento.

L'ingenuità e la confusione, piuttosto, vengono nel tentativo di imitare modelli stranieri, maggiormente alla luce, sì che un grave problema come quello della nascita e della miserevole fine di un delinquente, sorto da un ambiente di miseria, assume aspetti addirittura ridevoli.

Steve Barclay, Marina Berti, Margherita Bagni, Piero Lulli, Carlo Ninchi, Roberto Risso e Wiky Henser ne sono i protagonisti.

Carosello del varietà

E' una « cavalcata » piuttosto « raffazzonata » attraverso 50 anni del nostro varietà, di quelle che i produttori italiani amano mettere in piedi, per dar modo, soprattutto, agli spettatori di provincia, di potere vedere riprodotte sullo schermo almeno qualche parte di quelle « riviste » che i comici più noti danno sui palcoscenici delle più grandi città.

Chi ama il genere, qui potrà trovare di tutto, tra vecchie e nuove riviste, vecchi e nuovi sketches, vecchi e nuovi attori e cantanti, da Petrolini alla Magnani, da Fabrizi a Rabagliati, da Natalino Otto ai Nichols Brothers, a Rascel.

Sebastopoli o morte!

Storico secondo le inclinazioni hollywoodiane nel trattare di storia, *Sebastopoli o morte* presenta falsi retroscena della guerra di Crimea del 1854, dando per definitive, agli effetti della sconfitta russa, le furberie di un capitano inglese, incaricato dal quartier generale di Londra di introdurre a Balaklava un nuovo modello di cannone destinato a determinare la resa dei forti di Malakov e Redan. Nella resa di Sebastopoli ancor più parte del machiavellico capitano ce l'ha una zingara Tanya, innamorata del balio inglese. Qualche episodio di battaglia è stato ben raccontato dal regista William Castle; ma niente di più.

Il capitano è Jean Pierre Aumont e la zingara è l'invecchiata Paulette Goddard. Technicolor.

a. sc.

La catena dell'odio

Gli operai di una cava delle Alpi Apuane vengono licenziati dal direttore dell'azienda, Braschi, il quale, oltre ad essere uno sfruttatore, è un vero e proprio delinquente, che tenta di rubare tutto il denaro della ditta per poi fuggire con la propria amante.

Siccome il padrone della cava è in clinica, ammalato, gli operai si rivolgono alla sua graziosa figliola, Elena, ma costei si fida di Braschi e non si degna nemmeno di riceverli. Tutt'altro atteggiamento la ragazza assumerà nei confronti di un giovane ingegnere Baldo che sta dalla parte degli operai: la « padroncina », infatti, lo seguirà docilmente alla cava dov'egli le mostrerà le condizioni reali in cui vivono gli operai. Per amore del bell'ingegnere Elena è disposta, ad un certo punto, ad accordare agli operai tutto ciò che chiedono, o quasi. Il Braschi, perfido, rovina tutto insinuando alla fanciulla che l'ingegnere è già sposato. Ferita nel suo orgoglio, la ragazza dà a Braschi carta bianca nella sua azione contro gli operai.

A questo punto, l'intrigo del film si fa complicato, ma è inutile dire che tutto, alla fine, si risolverà nel migliore dei modi, vale a dire che gli operai torneranno cantando al lavoro, Braschi sarà arrestato e la padroncina e l'ingegnere prometteranno di sposarsi.

Indubbiamente, l'ambiente di questa vicenda era tale da presentare elementi umani e drammatici notevolissimi; questi però sono stati letteralmente sommersi — anche là dove hanno tentato di affiorare — dall'impostazione paternalistica e soprattutto fumettistica che gli autori hanno voluto conferire alla vicenda. Il fatto che la vita e il lavoro degli operai vengano fatti dipendere, da bel principio, dall'esito più o meno felice della tresca fra la padrona e l'ingegnere (narrata, oltretutto nel più convenzionale stile dei romanzi rosa), toglie alla situazione stessa di questi cavatori ogni effettivo interesse, in quanto essi risultano immediatamente come elemento passivo, quasi coreografico, nell'insieme del film.

Gli interpreti sono Renato Baldini, Hélène Remy, Mark Lawrence, Umberto Spadaro e Loris Gizzi.

Le vacanze del sor Clemente

Il sor Clemente, come tutti sanno è un popolare personaggio comico protagonista di alcuni programmi radiofonici. Egli impersona, in genere, la figura del marito sempliciotto e bonaccione sposato a una donna arricchita e autoritaria, piena di ridicole pretese mondane. In questo film le pretese snobistiche della terribile moglie del sor Clemente son di carattere balneare. Questo piuttosto futile pretesto serve a dare il via a una serie di « sketchs », spesso noiosi in verità, durante i quali Alberto Talegalli, Virgilio Riento, Franca Tamantini, Fiorenzo Fiorentini, Memmo Carotenuto e Kiki Urbani, si prodigano per farci trascorrere più o meno allegramente l'oretta e mezzo di spettacolo. La regia è di Camillo Mastrocinque.

Vice

TEATRI

Il « Poliuto » alle Terme di Caracalla

Domani, alle ore 21, è fissata l'inaugurazione della stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla con il « Poliuto » di Gaetano Donizetti. Lo spettacolo sarà diretto dal maestro Franco Capuana ed avrà ad interpreti principali: Maria Caniglia, Giacomo Lauri Volpi, Anselmo Colzani e Plinio Clabassi. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Carlo Piccinato. L'allestimento scenico appositamente creato per il palcoscenico delle Terme e su bozzetti di Cesare Maria Cristini realizzati da Camillo Parravicini.

Il « Cid » al Teatro dei Satiri

Oggi, alle 17,30 a prezzi familiari la compagnia del Teatro Popolare replica « Il Cid » di Corneille con Stella Aliquo, Anna Brandimarte, Carlo Ninchi, Enrico M. Salerno, Gaetano Verna. Da domani alle 21,15 e domenica alle 18 e 21,15.

Pane, amore e Trottolino al Colle Oppio

La rivista « Pane, amore e Trottolino », festosa di ben sessanta persone e di un corpo di ballo di ventiquattro avvenenti ragazze, guidate dalla briosa soubrette Anna Maria Di Giulio, ha inaugurato la stagione estiva nel teatro giardino del Colle Oppio. Prezzi popolarissimi. Prenotazione biglietti al 460-308.

Rappresentazioni classiche al Palatino

Dal 9 al 24 luglio avranno luogo nello stadio di Domiziano al Palatino un ciclo di rappresentazioni classiche: « Coriolano » di Shakespeare, « Polluto » di Corneille e « Caio Gracco » di Monti.

Gli spettacoli saranno diretti da Ferdinando Tamberlani, coadiuvato da un numeroso gruppo di attori tra i quali figurano: Giovanna Scotto, Maria Letizia Celli, Helena Wnorowska, Franca Dominici, Iole Fierro, Beatrice Mancini, Giana Pacetti, Nino Pavese, Carlo Tamberlani, Loris Gizzi, Osvaldo Gennazzani, Corrado Annicelli, Valerio Degli Abbati, Emilio Petacci, Massimo Burrelli, Gastone Bartolucci, Michele Riccardini, Giovanni Conforti.

COLLE OPPIO: Rivista Pinto. Ore 18-21 «Pane amore e Trottolino» (prezzi familiari).
COMMEDIANTI: C.ia stabile del teatro dei Commedianti. Ore 21: « Piccola passeggiata » di Buzzati, « Una sceneggiatura » di Patti e « Qui si insegna a rubare » di S. Pirandello, con A. Maieroni.
DELLE MUSE: C.ia Barbara-Gizzi-Annicelli. Ore 18,30: « Fiordigiglio e i tre compari » di Luongo, regia di P. Zeglio.
ELISEO: Stagione lirica. Ore 17: « Madama Butterfly » di G. Puccini. Ore 21,15: « Tosca » di G. Puccini
PALAZZO SISTINA: Ore 17,30: « Questo è il cinerama »
PIRANDELLO: Chiusura estiva
SATIRI: C.ia di prosa del teatro popolare. Ore 17,30 (familiare) « Il Cid », di Corneille, regia di L. Chiavarelli.
TEATRO ROMANO DI OSTIA: Ore 21 ultima rappresentazione di « Le nuvole » di Aristofane. Lunedì prima rappresentazione dello « Pseudolo » di Plauto

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La corriera della morte e rivista
Altieri: Totò e Carolina con Totò e rivista
Ambra-Iovinelli: I valorosi (Metroscope), con V. Johnson e rivista.
Arena Arco: Il seduttore con A. Sordi e rivista
Cristallo: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas e rivista
Principe: Non siate tristi per me e rivista
Ventun Aprile: Villa Borghese con V. De Sica e rivista
Volturno: Pattuglia invisibile con A. Quinn e rivista

ARENE

Appio: Tre ore per uccidere con D. Andrews
Aurora: Terra bruciata con J. Derek
Boccea: Il tesoro dei Condor con C. Wilde
Castello: Settimo velo con J. Mason
Corallo: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Colombo: Riposo
Delle Terrazze: Stella dell'India con C. Wilde
Dei Pini: Il figlio di Alì Babà con P. Laurie
Esedra: Passione nuda con M. Felix
Felix: Operazione dollari con N. Gray
Flora: Salomè con R. Hayworth
Ionio: Un pizzico di follia con D. Kaye
Laurentina: Allegro squadrone con A. Sordi
Livorno: Cavalcata d'eroi
Lucciola: Miseria e nobiltà con Totò
Lux: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Nuovo: Il principe coraggioso, Cinemascope, con J. Mason
Paradiso: Inferno sotto zero con A. Ladd
Pineta: El gringo
Portuense: Maddalena con M. Toren
Prenestina: Il cavaliere implacabile con C. Wilde
Paranà: Quo vadis? con R. Taylor
S. Ippolito: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari
Taranto: Un giorno in pretura con P. De Filippo
Tiziano: Amore selvaggio
Trastevere: Ore 21: Grande concerto vocale e strumentale diretto dal M. E. Bazzini (Lire 250-100)
Venus: Berretti rossi con A. Ladd

CINEMA

A.B.C.: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Acquario: Il colpevole è fra noi con E. O'Brien
Adriano: Tre ragazzi del Texas con J. Hunter
Airone: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope)
Alba: La carica dei Kyber con T. Power (Cinemascope)
Alcyone: Viva il generale José con P. Armendariz
Ambasciatori: La finestra sul cortile con G. Kelly
Aniene: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Apollo: E' nata una stella con J. Mason
Appio: Tre ore per uccidere con A. Andrews
Aquila: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Archimede: La catena dell'odio
Arcobaleno: All My Sons (Ore 18 20 22)
Arenula: Il peccato di Anna
Ariston: Benvenuti al reggimento con J. Wyman (Ore 15,05 16,35 18,05 19,40 21,15 22,50)
Astoria: Il principe degli attori con J. Derek
Astra: Il grande flagello con G. Johns
Atlante: I deportati di Botany Bay con A. Ladd
Attualità: Passione nuda con M. Felix
Augustus: L'oro di Napoli con Totò
Aureo: La vergine della valle con R. Wagnes
Aurora: Terra bruciata con J. Derek
Ausonia: Rose Marie con F. Lamas
Avorio: Napoli piange e ride con L. Tajoli
Aventino: Viva il generale José con P. Armendariz
Barberini: Guai ai vinti con L. Padovani (Ore 16,35 18 20 22,20)
Bellarmino: La rivolta degli Apaches
Belle Arti: La maschera di ferro
Bernini: Proiettile in canna con J. Simmons
Bologna: Tre ore per uccidere con D. Andrews
Brancaccio: Tre ore per uccidere con D. Andrews
Capannelle: La grande rinuncia
Capitol: Il fiume rosso con J. Waine. Ore 16,30 18,10 20,15 e 22,15
Capranica: La catena dell'odio
Capranichetta: La ragazza di campagna con G. Kelly
Castello: Settimo velo con J. Mason
Centrale: I 7 peccati di papà con D. Scala
Chiesa Nuova: Scuola elementare con R. Billi
Cicogna: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari
Cine-Star: Bandiera di combattimento con A. Smith
Clodio: Il tesoro del Rio delle Amazzoni con F. Lamas
Cola di Rienzo: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Colombo: Riposo
Columbus: Grande passione con T. Power
Colonna: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Colosseo: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo
Corallo: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Corso: Sette spose per 7 fratelli con J. Powel (Ore 16 17,45 20 22,15)
Crisogono: L'uomo del Nevada (Technicolor)
Degli Scipioni: Il forestiero con G. Peck
Dei Fiorentini: Le vie del cielo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Catene
Delle Maschere: La fiamma e la carne con L. Turner
Delle Terrazze: Stella dell'India con C. Wilde
Delle Vittorie: L'isola del piacere con D. Taylor
Del Vascello: Tre ore per uccidere con D. Andrews
Diana: Don Chisciotte della Mancia
Doria: Bandiera di combattimento con A. Smith
Edelweiss: La corda d'acciaio con B. Fossey
Eden: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
Esperia: La pattuglia invisibile con A. Quinn
Espero: La vergine della valle con R. Wagner (Cinemascope)
Euclide: Divisione Folgore con L. Padovani
Europa: Conta solo l'avvenire con C. Colbert
Excelsior: La finestra sul cortile con G. Kelly
Farnese: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Faro: Il visconte di Bragelonne con G. Marchall
Fiamma: Un pizzico di fortuna con D. Day
Fiammetta: Rass. Ediz. originale Forever Female con W. Holden e G. Rogers (Ore 17,15 19,45 22)
Flaminio: Il selvaggio con M. Brando
Fogliano: La conquista del West
Folgore: Mani in alto con G. Montgomery
Fontana: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe
Galleria: Tre ragazzi del Texas con J. Hunter - Incontro box Cavicchi-Neuhaus.
Garbatella: Follie dell'anno con M. Monroe (Cinemascope)
Giovane Trastevere: Tarzan contro i mostri
Giulio Cesare: Il principe studente con A. Blyth
Golden: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope)
Hollywood: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope)
Imperiale: Sebastopoli o morte
Impero: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Induno: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope)
Ionio: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Iris: Senso con A. Valli
Italia: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
La Fenice: Il principe degli attori con J. Dek (Cinemascope)
Livorno: Cavalcata d'eroi
Lux: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Manzoni: E' nata una stella con J. Mason (Cinemascope)
Massimo: Don Chisciotte della Mancia
Mazzini: Il mondo è delle donne con J. Allyson
Medaglie d'Oro: Diana vuole la libertà
Metropolitan: Operazione mitra (Ore 16,40 18,40 20,25 22,25) Lire 350 - Aria condizionata
Moderno: Passione nuda con M. Felix
Moderno Saletta: Sebastopoli o morte con P. Goddard
Modernissimo: Sala A: La fortezza dei tiranni con R. Montalban. Sala B: La mano vendicatrice con A. Lane
Mondial: Il prigioniero della miniera con S. Hayward.
Nuovo: Il principe coraggioso, Cinemascope con J. Mason
Nomentano: Operazione Z con R. Mitchum
Novocine: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Odeon: Il grande gioco con G. Lollobrigida
Odescalchi: L'assalto al Kansas Pacific.
Olympia: La finestra sul cortile con G. Kelly.
Orfeo: La fortezza dei tiranni con R. Montalban
Orione: Sul sentiero di guerra con J. Hall
Ostiense: Ritorna il Carataz con R. Rascel
Ottavilla: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Ottaviano: Gente di notte, Cinemascope, con G. Peck
Palazzo: Duello al Rio d'Argento con A. Murphy
Palestrina: La pattuglia invisibile con A. Quinn
Parioli: La carica dei Kyber con T. Power
Pax: Inferno del deserto
Planetario: Sceicco bianco con A. Sordi
Platino: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien
Plaza: Due soldi di felicità con M. P. Casilio
Plinius: Frontiera indomita con S. Winters
Preneste: Magnifico avventuriero con G. Cooper
Primavera: Il romanzo della mia vita con L. Tajoli
Quadraro: Pantera rossa con R. Starch
Quirinale: Avvocato di me stesso con G. Ford
Quirinetta: Benvenuti al reggimento con J. Wyman (Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore 17 18,30 20,20 22,10). Aria refrigerata
Quiriti: L'eterno vagabondo con C. Chaplin
Reale: Assalto al Kansas Pacific
Rex: A fil di spada
Rex: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope)
Rialto: Pioggia di piombo con E. G. Robinson
Riposo: Gli ammutinati dell'Atlantico con M. Stevens
Rivoli: Benvenuti al reggimento con J. Wyman (Ingresso continuato. Inizio spettacoli ore 17 18,30 20,20 22,20)
Roma: Rancho Notorius
Rubino: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Salario: Ultimo duello
Sala Eritrea: La croce di diamanti
Sala Piemonte: Il ventaglio
Sala Sessoriana: Parata di splendore
Sala Traspontina: Diavolo bianco con R. Brazzi
Sala Umberto: Moulin Rouge con J. Ferrer
Sala Vignoli: Nevada Express con R. Scott
Salerno: Vivere insieme con J. Holliday
Salone Margherita: L'americano con G. Ford
San Felice: Lo sparviero del Nilo con S. Pampanini
Sant'Ippolito: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari
Savoia: Viva il generale José con P. Armendariz
Sette Sale: Casa mia
Silver Cine: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Smeraldo: La bella avventuriera con J. Mason
Splendore: Carosello di varietà con Totò
Stadium: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Stella: Riposo
Supercinema: Le vacanze del sor Clemente con F. Fiorentini (Ore 16,45 18,30 20,25 22,25)
Tirreno: Pattuglia invisibile con A. Quinn
Tor Marancia: L'isola del tesoro
Trastevere: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Trevi: Controspionaggio con L. Turner
Trianon: Divisione Folgore con L. Padovani
Trieste: Pattuglia invisibile con A. Quinn
Tuscolo: Il letto con V. De Sica
Ulisse: Il prigioniero della miniera, Cinemascope, con S. Hayward
Ulpiano: La vendicatrice di Siviglia
Verbano: La rapina del secolo con T. Curtis
Vittoria: Il principe degli attori con J. Derek (Cinemascope)

AL CINEMA PALAZZO SISTINA

l'entusiastico applauso delle autorità, degli invitati e del pubblico, presenti ieri alla serata di gala, conferma il grandioso successo che New York, Londra, Milano e Parigi hanno tributato a

QUESTO E' IL CINERAMA

che non sarà più presentato in altri cinema dell'Italia Centro-meridionale

Si consiglia il pubblico a prenotare per tempo i posti al Botteghino, dalle ore 10 alle 22, per gli spettacoli di

OGGI, alle ore 17,30 - DOMANI e VENERDI' alle 22

(Telef. 487.090 - 485.480) Prezzi L. 1.200 e L. 1.500

ARIA CONDIZIONATA

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono camerelette pranzo ecc. Arredamenti gran lusso, economici facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal)

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali

Cure rapide-radicali

Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS

Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi

Docente Un. St. Med. Roma

Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Studio Medico ESQUILINO

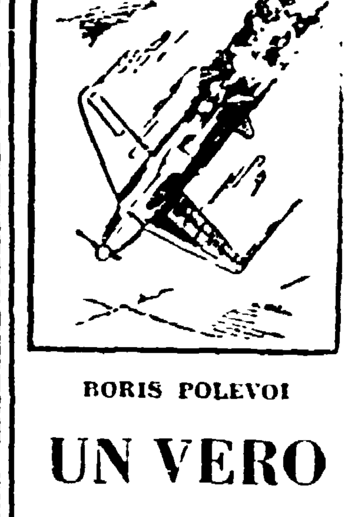
VENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

UN NUOVO ROMANZO NELLA COLLANA « LE OPERE E I GIORNI »



BORIS POLEVOI

UN VERO UOMO

Pagg. 4?5 - L. 700 rilegato

Edizioni di Cultura Sociale nelle migliori Librerie o presso gli Editori Riuniti Via Tommaso Salvini 8 - Roma

ERNESTO RAGIONIERI

Storia di un comune socialista:

SESTO FIORENTINO

La storia del movimento operaio in un Comune della Toscana dal sorgere delle prime forme organizzative alla conquista del comune

«Biblioteca del movimento operaio italiano» - Pp. 242 Lire 800

EDIZIONI RINASCITA nelle migliori Librerie e presso gli Editori Riuniti Via Tommaso Salvini, 8 - Roma